

Bando di concorso per il conferimento per gli anni 2021, 2022 e 2023 di premi per tesi di dottorato e di laurea magistrale sul tema della Scienza Aperta

Giudizio della commissione e risultati

La valutazione delle tesi è stata collegiale. La discussione tra i componenti della commissione è avvenuta tramite email, con una riunione conclusiva in videoconferenza per formalizzare il giudizio.

L'edizione del bando ha ricevuto complessivamente 16 candidature. Sono pervenute quattro tesi di laurea magistrale e una tesi di dottorato attinenti ai temi indicati nel bando e suscettibili di valutazione.

Secondo la commissione, le tesi della dottoressa Miriana Ferro, della dottoressa Camilla Franch e del dottor Marco Lezcano meritano il conferimento del premio per tesi di laurea magistrale. Qui di seguito il giudizio relativo a ciascuna.

La tesi della dottoressa Fierro, [*Transformative Agreements: i nuovi contratti tra editori scientifici e istituzioni accademiche per l'accesso alle risorse scientifiche digitali*](#) presenta un'analisi critica che affronta in maniera approfondita un tema importante per la comunicazione scientifica. Il nostro paese sta impegnando molti fondi pubblici per i contratti trasformativi senza che sia mai stato dato un riscontro sugli aspetti positivi o negativi di questo impegno. La tesi discute la tematica in maniera originale, focalizzandosi sugli aspetti economici, giuridici ed etici, proponendo in conclusione delle forme alternative originali.

La tesi della dottoressa Franch, [*Il capitalismo dei monopoli intellettuali e l'editoria della sorveglianza. Un'analisi delle politiche europee sull'open science e sulla regolazione dei dati*](#) propone una rassegna molto ampia sul sistema di datificazione, mercificazione e sorveglianza della persona, della scienza e della conoscenza in atto globalmente. All'interno dello studio, l'attenzione si concentra sul capitalismo della sorveglianza e sul capitalismo dei monopoli intellettuali. Tutti gli aspetti vengono trattati e collegati con un approccio multidisciplinare - diritto d'autore, microeconomia, diritto della proprietà intellettuale e diritto della protezione dei dati personali. La prosa accattivante e scorrevole, la completezza e la ricchezza delle fonti bibliografiche lo rendono un documento utile a tutta la comunità accademica e di ricerca.

Infine, la tesi del dottor Lezcano, [*L'introduzione della preregistrazione nella ricerca psicologica: cause, benefici e limiti*](#), affronta un tema di rilievo per la ricerca psicologica, nella sua attuale fase di crisi metodologica. Il lavoro risulta di interesse per la promozione della scienza aperta, in particolare, in virtù delle analisi dedicate al contributo della preregistrazione alla distinzione tra analisi esplorative e analisi confermative, alla trasparenza delle procedure e alla credibilità dei risultati, nonché al ruolo della preregistrazione nel superare alcuni bias, quali il bias di pubblicazione, il bias relativo alla selettività delle analisi riportate e il bias di conferma, per il quale "i risultati che confermano le ipotesi sono percepiti come positivi per il progresso della ricerca scientifica, mentre i risultati che non confermano le ipotesi sono etichettati come negativi".

Le tesi della dottoressa Miriana Ferro, della dottoressa Camilla Franch e del dottor Marco Lezcano vengono premiate *ex aequo*.

I candidati premiati sono invitati a presentare il loro lavoro durante il convegno annuale di AISA durante la mattinata del 20 ottobre p.v., come da programma pubblicato sul sito dell'associazione.

3 ottobre 2023

I componenti della commissione.

Daniela Tafani

Paola Galimberti

Stefano Bianco

Ilaria Fava